

COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE

PROVINCIA DI NOVARA

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO**

Periodo: 2021 / 2023

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
4. **GESTIONE RISORSE UMANE**
5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- d) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1350

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 1431

di cui maschi n. 708

femmine n. 723

Nati nell'anno n. 6

Deceduti nell'anno n.11

saldo naturale: -5

Immigrati nell'anno n. 56

Emigrati nell'anno n. 53

Saldo migratorio: +3

Saldo complessivo naturale + migratorio): -2

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 11

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Scuole primarie con posti n. 95

Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km. 6

Discariche rifiuti n. 1

Mezzi operativi per gestione territorio n. =

Veicoli a disposizione n. 1

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

- Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, in convenzione con il Comune di Nibbiola.
- convenzione scuola media con Comune Capofila Vespolate
- Codice dei beni culturali e del paesaggio istituzione commissione locale in convenzione con i Comuni di Nibbiola, Terdobbiato, Borgolavezzaro e Unione Terre d'Acque.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Garbagna Novarese, con deliberazione della Giunta Comunale n.35 del 04/09/2018, ha provveduto all'individuazione degli enti, aziende e società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e degli enti, aziende e società da ricomprendere nell'area del consolidamento, ai sensi dell'art.11 bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

I soggetti rientranti nel GAP del Comune tutti partecipati e nessuno controllato, sono:

ACQUA NOVARA VCO S.P.A.: quota di partecipazione: 0,17%.

Società interamente partecipata da soggetti pubblici e direttamente affidataria della gestione del servizio idrico integrato.

Società rientrante nel perimetro di consolidamento.

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE: quota di partecipazione: 0,62%.

Consorzio interamente partecipato da comuni e direttamente affidataria della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.

Ente rientrante nel perimetro di consolidamento.

CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE CISA OVEST TICINO: quota di partecipazione: 3,41 %.

Consorzio interamente partecipato da comuni e direttamente affidataria della gestione dei servizi socio assistenziali.

Ente rientrante nel perimetro di consolidamento.

CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI: quota di partecipazione: 0,21%.

Consorzio interamente partecipato da comuni.

Ha come scopo sociale l'organizzazione di soggiorni per anziani e giovani.

Essendo un ente la cui partecipazione è inferiore all'1% e non direttamente affidatario di servizi non rientra nel perimetro di consolidamento del Comune.

Servizi affidati ad altri soggetti

Nessuno

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 934.215,47

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 934.215,47

Fondo cassa al 31/12/2019 € 774.888,74

Fondo cassa al 31/12/2018 € 844.866,99

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2020	n.0	€ 0
anno 2019	n.0	€ 0
anno 2018	n.0	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1 - 2 - 3 (b)	Incidenza (a/b) %
anno 2020	0	0	0
anno 2019	0	0	0
anno 2018	0	0	0

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Bilancio riconosciuti (a)
anno 2020	0
anno 2019	0
anno 2018	0

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D2	4	4	
Cat. C			
Cat. A			
TOTALE	4	4	

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 4

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno 2020	4	164.990,59	18%
anno 2019	4	164.986,18	18%
anno 2018	3+1	151.129,86	18%
anno 2017	3+1	151.274,91	18%
anno 2016	3+1	151.615,20	19%

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Garbagna Novarese nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica nonché tutti gli equilibri di bilancio.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Le entrate correnti saranno orientate alle seguenti linee di azione:

- in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari (in particolare la TARI) e verso i ceti meno abbienti (in particolare l'Addizionale comunale all'IRPEF).
- per quanto riguarda i tributi locali, la previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite allo Stato.
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione anche coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza; ciò al fine di migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie migliorando gli equilibri di bilancio in parte corrente e contenendo per quanto possibile l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

Relativamente al Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti, si dà atto che, ai sensi dell'art.107 comma 5 del D.L. 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n.27, che stabilisce che: *“i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”*, con delibera del Commissario Prefettizio n. 15 del 25/06/20 sono state approvate le tariffe 2019 anche per l'anno 2020, e pertanto nei tre esercizi di riferimento del presente documento, si provvederà a recuperare l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019.

A partire dall'esercizio 2021, i proventi derivanti dai beni dell'ente subiranno una modifica sostanziale per effetto dell'abolizione a partire dal 1° gennaio 2021 di una serie di imposte, tributi e canoni (a titolo esemplificativo imposta di pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, canone di occupazione del suolo pubblico) e entrata in vigore di due nuovi canoni patrimoniali: il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione dei mercati.

Le entrate correnti dell'anno in corso sono influenzate dall'emergenza da CODIV-19; in particolare si sono registrate minori entrate dei titoli 1 e 3 (entrate tributarie ed extratributarie) compensate con contributi da parte dello Stato (titolo 2); le previsioni per il triennio, basate sui valori storici, potranno subire analoghi ripercussioni qualora l'emergenza dovesse protrarsi oltre il 2020

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si prevede il finanziamento delle spese in conto capitale:

- mediante impiego di entrate della disciplina urbanistica, solo dopo il relativo accertamento ed esclusivamente per le spese ammesse dalla normativa;
- mediante contributi in conto capitale concessi (il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020 assegna ai comuni di popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti 50.000 euro per ciascuno degli anni di bilancio);

- mediante applicazione di avanzo di amministrazione, dopo l'approvazione del conto consuntivo 2020, e nei limiti dell'avanzo accertato al 31/12/2020; detta voce di finanziamento, pertanto, non potrà essere utilizzata per finanziare spese inserite nel bilancio di previsione 2021-2023 qualora questo approvato prima dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2020 e dell'esatta determinazione dell'avanzo al 31/12/2020, nelle sue componenti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Garbagna Novarese dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Garbagna Novarese dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Le spese correnti dell'anno in corso sono influenzate dall'emergenza da CODIV-19, che ha comportato aggravii di spese non previste e di carattere straordinario; le previsioni per il triennio, basate sui valori storici, potranno subire analoghi ripercussioni qualora l'emergenza dovesse protrarsi oltre il 2020.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il D.L. 34/2019 art. 33 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 prevede un valore di soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, dato dal rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, per poter effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con il piano di fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Il DPCM del 1° marzo 2020 che dà attuazione al suddetto articolo di legge indica il "valore soglia" del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti per i Comuni da 1000 a 1999 abitanti, fascia in cui rientra il Comune di Garbagna Novarese, pari al 28,60% al di sotto del quale è possibile incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato secondo percentuali massime annuali, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto del suddetto valore soglia nonché degli equilibri di bilancio.

Verificato che il Comune di Garbagna Novarese si situa al di sotto del "valore soglia" individuato dal DPCM comportando un incremento in via teorica di spesa di personale.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.16 del 27/11/2020 con la quale si concedeva la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale del responsabile dei servizi demografici categoria D2.

Vista inoltre la delibera di programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023 approvata dalla Giunta Comunale con delibera n.14 del 27/11/20 con la quale si prevede l'assunzione a partire dal 2021 di un dipendente a tempo parziale categoria C1 servizi demografici, rimanendo pertanto invariata la spesa del personale.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2021-2023 risulta negativo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali.

Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Non essendo previsti per il periodo di valenza del presente D.U.P. interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro, il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2021-2023" è negativo, e giocoforza risulta negativo anche l'Elenco annuale 2021.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di presentazione del presente documento, non sono previsti interventi in corso di esecuzione la cui conclusione è programmata oltre il triennio 2021-2023.

C) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2021-2023" è negativo.

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili ad uso abitativo:

- Piazza Municipio n.10/b n.6 unità immobiliari adibite ad uso abitativo gestite dall'A.T.C.
- Via Matteotti n.28 n.1 unità immobiliare adibita ad ambulatorio medico
- Via Matteotti n.29/a n.1 unità immobiliare adibita ad armadio farmaceutico
- Via Chiesa n.1 n.1 unità immobiliare adibita a centro culturale
- Via Colombo n.1 unità immobiliare in concessione – Chiosco Il Girasole
- Via Colombo s.n. area sportiva n.1 campo da calcio e n.2 campi da tennis dati in gestione ad associazioni sportive
- Via Tonale n.29 Comune di Vespolate – quota del 18% di proprietà di unità immobiliare adibita a Caserma dei Carabinieri.

<p style="text-align: center;">D) <u>PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE</u> <u>E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)</u></p>

Il Decreto Legge n.124/2019 convertito con modifiche con la Legge 157/2019 ha stabilito che a decorrere dall'anno 2020 cessa di applicarsi l'art.2 comma 594 della legge 24/12/2007 n.244.

Considerazioni Finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto